



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 90 del 26/09/2025

ORIGINALE

**OGGETTO: VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE
2025/2027 - ART. 175 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **20:45** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
MENTO SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Presente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Buro Antonella Daniela, Di Bisceglie Mattia, Argirò Giuseppe, Ferrante Paola;

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Comunale invita l'Assessore Argirò ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno.

Prende la parola l'Assessore Argirò (come da verbale trascritto ed allegato alla presente Deliberazione).

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Albini, Argirò, Sindaco, Ciocca Di Bisceglie, De Filippi, Spendio, Beccia (come da verbale trascritto ed allegato alla presente Deliberazione).

Dichiarazioni di voto:

Consigliere Beccia – Fratelli d'Italia = favorevole

Consigliere Spendio – Noi Per Trezzano = contrario

Consigliere Albini – Partito Democratico = contrario

Consigliere Ciocca – AVS il Ponte = contrario

Consigliere Carnovale Antonella – Lega Nord = favorevole

Consigliere Malacarne – Forza Italia = favorevole

Non essendoci altri interventi, il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura della Deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 30/09/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 18/12/2024 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 86 del 18/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027 con i relativi allegati di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 08/01/2025 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025/2027";

RICHIAMATE le variazioni, anche compensative, disposte con provvedimenti amministrativi specifici;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 19 Marzo 2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento al P.I.A.O. 2025/2027 (documento nel quale è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), e preso atto del rispetto delle azioni in esso contenute;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 che prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione dei Comuni possa subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione del Consiglio comunale da adottarsi entro il 30

novembre di ciascun anno;

EFFETTUATA una revisione generale delle poste contabili previste nella programmazione di bilancio 2025/2027, ponendo particolare attenzione:

- all'andamento delle risorse rispetto alla programmazione di bilancio;
- alla necessità di recepire nella programmazione 2025 risorse relative a contributi di cofinanziamento concessi da Regione Lombardia per la riqualificazione parchi e la ristrutturazione dell'ex archivio comunale;
- alla necessità di applicare avanzo di amministrazione 2024 accantonato per adeguare i budget relativi a spese per aggi sugli incassi di riscossioni ruoli e spese legali;
- alla necessità di allineamento delle risorse da contributi e trasferimenti correnti, in conseguenza alle oscillazioni registrate;
- alla necessità di recepire nella programmazione 2025/2027 la realizzazione di transazioni non monetarie derivanti da miglorie da realizzare nell'ambito dell'affidamento del servizio di ristorazione scolastica ed altri utenti del Comune di Trezzano sul Naviglio;
- alla necessità di adeguare taluni stanziamenti nell'ambito delle spese generali dei singoli settori, con particolare riferimento agli oneri di rilievo obbligatorio (emolumenti al personale, tributi passivi), oltre al recepimento delle segnalazioni degli uffici relative alle pertinenti spese di funzionamento;

VISTI i riepiloghi contabili della variazione predisposti dall'Area Servizi Economico-Finanziari e Tributari che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio in base ai principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 67/2000, tenuto altresì conto della necessità di conseguire a fine esercizio un fondo cassa non negativo;

DATO ATTO che la predetta variazione è coerente con i vigenti vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art. 42, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziaria in relazione alle previsioni dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Ciocca, Albini, De Filippi, Grumelli, Spendio, Volpe), espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. DI PROVVEDERE alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, come da prospetti allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che la predetta variazione:
 - salvaguarda gli equilibri di bilancio, in conformità alle previsioni degli artt. 162 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - non confligge con il rispetto degli equilibri generali del bilancio, anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;
 - è compatibile con le esigenze di perseguimento, a fine esercizio, di un fondo di cassa non negativo;
 - determina conseguente aggiornamento del D.U.P. (Documento unico di programmazione), in considerazione della modifica di stanziamenti contabili che compongono la programmazione finanziaria 2025/2027;
 - ridefinisce gli stanziamenti complessivi dei titoli di entrata e di spesa;
3. DI DARE ATTO che la presente variazione determina l'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione 2024, parte accantonata nella misura di Euro 280.000,00;
4. DI DEMANDARE alla Giunta comunale la conseguente variazione del P.E.G. 2025/2027, in conformità all'art. 175 – comma 9 del D.Lgs. 267/2000;
5. DI DARE ATTO che - per effetto dell'abrogazione dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 - operata dall'art. 57, comma 2-quater, lettera a) del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 – il presente atto non è assoggettato all'obbligo di trasmissione al Tesoriere comunale.

Successivamente,

Con n. 10 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Ciocca, Albini, De Filippi, Grumelli, Spendio, Volpe), espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di porre in essere i conseguenti adempimenti organizzativi-gestionali.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA



BILANCIO AGGIORNATO

EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta PROP-2610/2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio esercizio		8.711.534,55			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		741.351,12	172.650,00	172.650,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		28.772.446,10	27.536.784,48	27.365.048,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		29.703.821,99	27.096.762,16	26.895.177,95
- fondo pluriennale vincolato			172.650,00	172.650,00	172.650,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			4.716.714,44	4.590.649,12	4.590.649,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		431.301,16	469.053,36	498.901,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-621.325,93	143.618,96	143.618,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		938.469,83	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		317.143,90	143.618,96	143.618,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		3.432.790,96	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.133.111,42	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.012.135,11	5.772.500,00	9.172.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00



BILANCIO AGGIORNATO

EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta PROP-2610/2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		1.235.000,00	2.700.000,00	4.400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		317.143,90	143.618,96	143.618,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		9.660.181,39 0,00	3.216.118,96 0,00	4.916.118,96 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		1.235.000,00	2.700.000,00	4.400.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		1.235.000,00	2.700.000,00	4.400.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE I ENTRATA PROP - 2610 / 2025

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
101011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Imposte, tasse e proventi assimilati	13.929.423,00		5.517,00	0,00	
				5.517,00	0,00	13.934.940,00
201012	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.049.421,35		31.387,35	0,00	
				31.387,35	0,00	2.080.808,70
301003	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.054.857,00		92.872,40	0,00	
				92.872,40	0,00	4.147.729,40
302003	Entrate extratributarie-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.140.000,00		15.000,00	0,00	
				15.000,00	0,00	4.155.000,00
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	1.417.187,04		95.000,00	0,00	
				95.000,00	0,00	1.512.187,04
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	764.354,99		200.000,00	0,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE I ENTRATA PROP - 2610 / 2025

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	764.354,99				
				200.000,00	0,00	964.354,99
504005	Entrate da riduzioni di attivit� finanziarie-Altre entrate per riduzione di attivit� finanziarie	1.335.000,00		0,00	100.000,00	
				0,00	100.000,00	1.235.000,00
603006	Accensioni prestiti-Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.645.920,12		0,00	100.000,00	
				0,00	100.000,00	1.545.920,12
901009	Entrate per conto terzi e partite di giro-Entrate per partite di giro	3.600.000,00		80.000,00	0,00	
				80.000,00	0,00	3.680.000,00
	Avanzo di Amministrazione Accantonato	217.780,00		280.000,00	0,00	
				280.000,00	0,00	497.780,00



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	16.823.085,00	5.517,00	0,00	16.828.602,00
Titolo 2	2.059.430,31	31.387,35	0,00	2.090.817,66
Titolo 3	9.650.154,04	202.872,40	0,00	9.853.026,44
Titolo 4	1.031.214,99	200.000,00	0,00	1.231.214,99
Titolo 5	1.335.000,00	0,00	100.000,00	1.235.000,00
Titolo 6	1.645.920,12	0,00	100.000,00	1.545.920,12
Titolo 7	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Titolo 9	3.860.000,00	80.000,00	0,00	3.940.000,00
Totale Entrate	41.404.804,46	519.776,75	200.000,00	41.724.581,21
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	741.351,12	0,00	0,00	741.351,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.133.111,42	0,00	0,00	3.133.111,42
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	4.091.260,79	280.000,00	0,00	4.371.260,79
	49.370.527,79	799.776,75	200.000,00	49.970.304,54



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01011	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Organismi istituzionali-Spese correnti	291.050,00		4.000,00	0,00	
				4.000,00	0,00	295.050,00
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	378.564,00		51.137,00	0,00	
				51.137,00	0,00	429.701,00
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	700.746,69		80.000,00	38.500,00	
				80.000,00	38.500,00	742.246,69
01033	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese per incremento attivita' finanziarie	1.335.000,00		0,00	100.000,00	
				0,00	100.000,00	1.235.000,00
01041	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali-Spese correnti	663.701,00		178.300,00	0,00	
				178.300,00	0,00	842.001,00
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali	948.126,35				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA
PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01051	e patrimoniali-Spese correnti			10.000,00	0,00	
				10.000,00	0,00	958.126,35
01052	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese in conto capitale	985.276,00		41.480,00	0,00	
				41.480,00	0,00	1.026.756,00
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	393.929,25		0,00	41.000,00	
				0,00	41.000,00	352.929,25
01071	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile-Spese correnti	213.731,01		15.800,00	0,00	
				15.800,00	0,00	229.531,01
01081	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese correnti	620.319,68		0,00	20.900,00	
				0,00	20.900,00	599.419,68
01101	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	1.848.995,64				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01101	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	1.848.995,64		4.900,00	10.500,00	
				4.900,00	10.500,00	1.843.395,64
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	855.543,51		52.000,00	67.000,00	
				52.000,00	67.000,00	840.543,51
03011	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese correnti	1.468.245,26		216.261,87	0,00	
				216.261,87	0,00	1.684.507,13
04022	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese in conto capitale	1.464.113,35		5.392,40	0,00	
				5.392,40	0,00	1.469.505,75
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	3.142.121,83		25.350,00	0,00	
				25.350,00	0,00	3.167.471,83
04062	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese in conto capitale	385.743,12				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
04062	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese in conto capitale	385.743,12		45.000,00	0,00	
				45.000,00	0,00	430.743,12
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	441.338,12		3.650,00	0,00	
				3.650,00	0,00	444.988,12
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese correnti	316.954,46		0,00	19.000,00	
				0,00	19.000,00	297.954,46
08021	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare-Spese correnti	297.163,58		0,00	190,00	
				0,00	190,00	296.973,58
09021	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese correnti	679.430,00		31.800,00	18.000,00	
				31.800,00	18.000,00	693.230,00
09022	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela,	1.024.900,78				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
09022	valorizzazione e recupero ambientale-Spese in conto capitale			100.000,00	0,00	
				100.000,00	0,00	1.124.900,78
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-Spese correnti	1.828.462,27		25.000,00	25.000,00	
				25.000,00	25.000,00	1.828.462,27
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	47.350,00		1.000,00	0,00	
				1.000,00	0,00	48.350,00
12061	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per il diritto alla casa-Spese correnti	229.169,64		0,00	8.200,00	
				0,00	8.200,00	220.969,64
12071	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali-Spese correnti	447.666,87		0,00	10.580,00	
				0,00	10.580,00	437.086,87
14041	Sviluppo economico e competitività -Reti e altri servizi di pubblica utilità -Spese correnti	187.050,00				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA
PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
14041	Sviluppo economico e competitività -Reti e altri servizi di pubblica utilità -Spese correnti	187.050,00		0,00	7.700,00	
				0,00	7.700,00	179.350,00
20011	Fondi e accantonamenti-Fondo di riserva-Spese correnti	117.672,84		0,00	4.724,52	
				0,00	4.724,52	112.948,32
99017	Servizi per conto terzi-Servizi per conto terzi - partite di giro-Uscite per conto terzi e partite di giro	3.860.000,00		80.000,00	0,00	
				80.000,00	0,00	3.940.000,00



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	29.275.917,64	699.198,87	271.294,52	29.703.821,99
Titolo 2	9.468.308,99	191.872,40	0,00	9.660.181,39
Titolo 3	1.335.000,00	0,00	100.000,00	1.235.000,00
Titolo 4	431.301,16	0,00	0,00	431.301,16
Titolo 5	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Titolo 7	3.860.000,00	80.000,00	0,00	3.940.000,00
Totale Spese	49.370.527,79	971.071,27	371.294,52	49.970.304,54
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	49.370.527,79	971.071,27	371.294,52	49.970.304,54



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE I ENTRATA
PROP - 2610 / 2025

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
301003	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.124.107,00		25.596,46	0,00	
				25.596,46	0,00	4.149.703,46
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	1.297.142,54		32.000,00	0,00	
				32.000,00	0,00	1.329.142,54



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	16.718.085,00	0,00	0,00	16.718.085,00
Titolo 2	1.359.743,48	0,00	0,00	1.359.743,48
Titolo 3	9.401.359,54	57.596,46	0,00	9.458.956,00
Titolo 4	372.500,00	0,00	0,00	372.500,00
Titolo 5	2.700.000,00	0,00	0,00	2.700.000,00
Titolo 6	2.700.000,00	0,00	0,00	2.700.000,00
Titolo 7	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Titolo 9	3.860.000,00	0,00	0,00	3.860.000,00
Totale Entrate	42.111.688,02	57.596,46	0,00	42.169.284,48
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	172.650,00	0,00	0,00	172.650,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	42.284.338,02	57.596,46	0,00	42.341.934,48



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA
PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01011	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Organismi istituzionali-Spese correnti	291.050,00		3.000,00	0,00	
				3.000,00	0,00	294.050,00
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	377.364,00		59.825,00	0,00	
				59.825,00	0,00	437.189,00
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	895.080,54		10.000,00	3.839,70	
				10.000,00	3.839,70	901.240,84
01052	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese in conto capitale	2.800.000,00		25.596,46	0,00	
				25.596,46	0,00	2.825.596,46
01071	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile-Spese correnti	142.454,00		12.800,00	0,00	
				12.800,00	0,00	155.254,00
01081	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese correnti	456.908,00				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA
PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
01081	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese correnti	456.908,00		6.759,00	0,00	
				6.759,00	0,00	463.667,00
01101	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	1.532.231,00		10.000,00	0,00	
				10.000,00	0,00	1.542.231,00
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	707.937,00		0,00	41.518,00	
				0,00	41.518,00	666.419,00
03011	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese correnti	1.395.040,00		5.408,00	0,00	
				5.408,00	0,00	1.400.448,00
04021	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese correnti	769.679,58		0,00	70.000,00	
				0,00	70.000,00	699.679,58
04071	Istruzione e diritto allo studio-Diritto allo studio-Spese correnti	0,00				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
04071	Istruzione e diritto allo studio-Diritto allo studio-Spese correnti	0,00		70.000,00	0,00	
				70.000,00	0,00	70.000,00
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori-Spese correnti	1.869.809,00		0,00	54.473,00	
				0,00	54.473,00	1.815.336,00
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	43.500,00		1.000,00	0,00	
				1.000,00	0,00	44.500,00
12061	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per il diritto alla casa-Spese correnti	110.670,00		0,00	22.981,00	
				0,00	22.981,00	87.689,00
12071	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali-Spese correnti	374.560,00		40.554,00	0,00	
				40.554,00	0,00	415.114,00
20011	Fondi e accantonamenti-Fondo di riserva-Spese correnti	115.419,81		6.546,39	0,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA
PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
20011	Fondi e accantonamenti-Fondo di riserva-Spese correnti	115.419,81				
				6.546,39	0,00	121.966,20
50024	Debito pubblico-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari-Rimborso Prestiti	470.134,05		0,00	1.080,69	
				0,00	1.080,69	469.053,36



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	27.063.681,47	225.892,39	192.811,70	27.096.762,16
Titolo 2	3.190.522,50	25.596,46	0,00	3.216.118,96
Titolo 3	2.700.000,00	0,00	0,00	2.700.000,00
Titolo 4	470.134,05	0,00	1.080,69	469.053,36
Titolo 5	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Titolo 7	3.860.000,00	0,00	0,00	3.860.000,00
Totale Spese	42.284.338,02	251.488,85	193.892,39	42.341.934,48
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	42.284.338,02	251.488,85	193.892,39	42.341.934,48



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2027 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE I ENTRATA
PROP - 2610 / 2025

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
301003	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.124.107,00		25.596,46	0,00	
				25.596,46	0,00	4.149.703,46
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	1.272.942,54		12.000,00	0,00	
				12.000,00	0,00	1.284.942,54



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2027 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	16.717.085,00	0,00	0,00	16.717.085,00
Titolo 2	1.245.207,48	0,00	0,00	1.245.207,48
Titolo 3	9.365.159,54	37.596,46	0,00	9.402.756,00
Titolo 4	372.500,00	0,00	0,00	372.500,00
Titolo 5	4.400.000,00	0,00	0,00	4.400.000,00
Titolo 6	4.400.000,00	0,00	0,00	4.400.000,00
Titolo 7	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Titolo 9	3.860.000,00	0,00	0,00	3.860.000,00
Totale Entrate	45.359.952,02	37.596,46	0,00	45.397.548,48
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	172.650,00	0,00	0,00	172.650,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	45.532.602,02	37.596,46	0,00	45.570.198,48



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2027 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA
PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	377.364,00		39.690,00	0,00	
				39.690,00	0,00	417.054,00
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	998.500,99		0,00	3.797,69	
				0,00	3.797,69	994.703,30
01052	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese in conto capitale	100.000,00		25.596,46	0,00	
				25.596,46	0,00	125.596,46
01071	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile-Spese correnti	142.454,00		12.800,00	0,00	
				12.800,00	0,00	155.254,00
01081	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese correnti	453.253,00		6.759,00	0,00	
				6.759,00	0,00	460.012,00
01101	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	1.532.231,00				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2027 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA
PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
01101	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	1.532.231,00		10.000,00	0,00	
				10.000,00	0,00	1.542.231,00
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	707.937,00		0,00	41.518,00	
				0,00	41.518,00	666.419,00
03011	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese correnti	1.395.040,00		5.408,00	0,00	
				5.408,00	0,00	1.400.448,00
04021	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese correnti	769.483,42		0,00	70.000,00	
				0,00	70.000,00	699.483,42
04071	Istruzione e diritto allo studio-Diritto allo studio-Spese correnti	0,00		70.000,00	0,00	
				70.000,00	0,00	70.000,00
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori-Spese correnti	1.716.440,00				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2027 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori-Spese correnti	1.716.440,00		0,00	38.004,00	
				0,00	38.004,00	1.678.436,00
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	43.500,00		1.000,00	0,00	
				1.000,00	0,00	44.500,00
12061	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per il diritto alla casa-Spese correnti	110.670,00		0,00	22.981,00	
				0,00	22.981,00	87.689,00
12071	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali-Spese correnti	374.460,00		40.554,00	0,00	
				40.554,00	0,00	415.014,00
20011	Fondi e accantonamenti-Fondo di riserva-Spese correnti	130.045,10		3.212,38	0,00	
				3.212,38	0,00	133.257,48
50024	Debito pubblico-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari-Rimborso Prestiti	500.024,26				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2027 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA
PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
50024	Debito pubblico-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari- Rimborso Prestiti	500.024,26		0,00	1.122,69	
				0,00	1.122,69	498.901,57



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2027 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	26.882.055,26	189.423,38	176.300,69	26.895.177,95
Titolo 2	4.890.522,50	25.596,46	0,00	4.916.118,96
Titolo 3	4.400.000,00	0,00	0,00	4.400.000,00
Titolo 4	500.024,26	0,00	1.122,69	498.901,57
Titolo 5	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Titolo 7	3.860.000,00	0,00	0,00	3.860.000,00
Totale Spese	45.532.602,02	215.019,84	177.423,38	45.570.198,48
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	45.532.602,02	215.019,84	177.423,38	45.570.198,48



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE I ENTRATA

PROP - 2610 / 2025

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
101011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Imposte, tasse e proventi assimilati	13.929.423,00		5.517,00	0,00	
				5.517,00	0,00	13.934.940,00
201012	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.273.256,16		31.387,35	0,00	
				31.387,35	0,00	2.304.643,51
301003	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.128.297,00		92.872,40	0,00	
				92.872,40	0,00	4.221.169,40
302003	Entrate extratributarie-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.890.000,00		15.000,00	0,00	
				15.000,00	0,00	1.905.000,00
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	1.514.413,38		95.000,00	0,00	
				95.000,00	0,00	1.609.413,38
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	1.668.571,87		200.000,00	0,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE I ENTRATA
PROP - 2610 / 2025

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	1.668.571,87				
				200.000,00	0,00	1.868.571,87
504005	Entrate da riduzioni di attivit� finanziarie-Altre entrate per riduzione di attivit� finanziarie	1.032.748,13		0,00	100.000,00	
				0,00	100.000,00	932.748,13
603006	Accensioni prestiti-Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.645.920,12		0,00	100.000,00	
				0,00	100.000,00	1.545.920,12
901009	Entrate per conto terzi e partite di giro-Entrate per partite di giro	3.600.000,00		80.000,00	0,00	
				80.000,00	0,00	3.680.000,00



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	16.823.085,00	5.517,00	0,00	16.828.602,00
Titolo 2	2.283.265,12	31.387,35	0,00	2.314.652,47
Titolo 3	7.570.820,38	202.872,40	0,00	7.773.692,78
Titolo 4	1.935.431,87	200.000,00	0,00	2.135.431,87
Titolo 5	1.032.748,13	0,00	100.000,00	932.748,13
Titolo 6	1.645.920,12	0,00	100.000,00	1.545.920,12
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	3.848.820,36	80.000,00	0,00	3.928.820,36
Totale Entrate	35.140.090,98	519.776,75	200.000,00	35.459.867,73
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa	8.711.534,55	0,00	0,00	8.711.534,55
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	43.851.625,53	519.776,75	200.000,00	44.171.402,28



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01011	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Organismi istituzionali-Spese correnti	327.942,80		4.000,00	0,00	
				4.000,00	0,00	331.942,80
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	384.371,15		51.137,00	0,00	
				51.137,00	0,00	435.508,15
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	860.026,06		80.000,00	38.500,00	
				80.000,00	38.500,00	901.526,06
01033	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese per incremento attivita' finanziarie	1.335.000,00		0,00	100.000,00	
				0,00	100.000,00	1.235.000,00
01041	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali-Spese correnti	801.059,48		178.300,00	0,00	
				178.300,00	0,00	979.359,48
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	1.049.223,89				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	1.049.223,89		10.000,00	0,00	
				10.000,00	0,00	1.059.223,89
01052	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese in conto capitale	658.840,00		41.480,00	0,00	
				41.480,00	0,00	700.320,00
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	399.053,25		0,00	41.000,00	
				0,00	41.000,00	358.053,25
01071	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile-Spese correnti	215.628,04		15.800,00	0,00	
				15.800,00	0,00	231.428,04
01081	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese correnti	620.319,68		0,00	20.900,00	
				0,00	20.900,00	599.419,68
01101	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	1.411.322,20		4.900,00	10.500,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01101	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	1.411.322,20				
				4.900,00	10.500,00	1.405.722,20
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	877.928,90		52.000,00	67.000,00	
				52.000,00	67.000,00	862.928,90
03011	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese correnti	1.488.280,76		216.261,87	0,00	
				216.261,87	0,00	1.704.542,63
04022	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese in conto capitale	1.464.113,35		5.392,40	0,00	
				5.392,40	0,00	1.469.505,75
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	3.329.422,43		25.350,00	0,00	
				25.350,00	0,00	3.354.772,43
04062	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese in conto capitale	390.470,57		45.000,00	0,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
04062	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese in conto capitale	390.470,57				
				45.000,00	0,00	435.470,57
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	449.011,10		3.650,00	0,00	
				3.650,00	0,00	452.661,10
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese correnti	281.686,80		0,00	19.000,00	
				0,00	19.000,00	262.686,80
08021	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare-Spese correnti	330.633,58		0,00	190,00	
				0,00	190,00	330.443,58
09021	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese correnti	750.230,00		31.800,00	18.000,00	
				31.800,00	18.000,00	764.030,00
09022	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese in conto capitale	619.770,58		100.000,00	0,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
09022	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese in conto capitale	619.770,58				
				100.000,00	0,00	719.770,58
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-Spese correnti	1.794.335,03		25.000,00	25.000,00	
				25.000,00	25.000,00	1.794.335,03
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	47.350,00		1.000,00	0,00	
				1.000,00	0,00	48.350,00
12061	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per il diritto alla casa-Spese correnti	110.670,00		0,00	8.200,00	
				0,00	8.200,00	102.470,00
12071	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali-Spese correnti	447.066,87		0,00	10.580,00	
				0,00	10.580,00	436.486,87
14041	Sviluppo economico e competitività -Reti e altri servizi di pubblica utilità -Spese correnti	187.050,00		0,00	7.700,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA
PROP - 2610 / 2025

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
14041	Sviluppo economico e competitivit� -Reti e altri servizi di pubblica utilit� -Spese correnti	187.050,00				
				0,00	7.700,00	179.350,00
20011	Fondi e accantonamenti-Fondo di riserva-Spese correnti	117.672,84		0,00	4.724,52	
				0,00	4.724,52	112.948,32
99017	Servizi per conto terzi-Servizi per conto terzi - partite di giro-Uscite per conto terzi e partite di giro	3.890.000,00		80.000,00	0,00	
				80.000,00	0,00	3.970.000,00



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	25.282.190,67	699.198,87	271.294,52	25.710.095,02
Titolo 2	7.932.991,44	191.872,40	0,00	8.124.863,84
Titolo 3	1.335.000,00	0,00	100.000,00	1.235.000,00
Titolo 4	431.301,16	0,00	0,00	431.301,16
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	3.890.000,00	80.000,00	0,00	3.970.000,00
Totale Spese	38.871.483,27	971.071,27	371.294,52	39.471.260,02
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	38.871.483,27	971.071,27	371.294,52	39.471.260,02

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEL COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO**

VERBALE N. 21 del 11.09.2025

VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 – ART. 175 DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267

In data odierna il Collegio dei Revisori del Comune di Trezzano sul Naviglio, nelle persone del Presidente Dott. Riccardo Luigi Tofani e dei membri ordinari Rag. Tullio Paderno e Rag. Maria Assunta Colombo, nominati con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 28.11.2024, si è riunito per deliberare in merito a quanto in oggetto.

Il Collegio dà atto di aver ricevuto la documentazione inerente la proposta deliberativa n. 2610/2025 ad oggetto “Variazione alle dotazioni del Bilancio di previsione 2025/2027 – art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267”;

La proposta di deliberazione esplicita nel dettaglio le variazioni da apportare al Bilancio di previsione 2025/2027, così riassunte:

	2025	2026	2027
Applicazione avanzo 2024	€ 280.000,00		
Maggiori entrate	€ 519.776,75	€ 57.596,46	€ 37.596,46
Minori spese	€ 371.294,52	€ 193.892,39	€ 177.423,38
TOTALE	<u>€ 1.171.071,27</u>	<u>€ 251.488,85</u>	<u>€ 215.019,84</u>
Maggiori spese	€ 971.071,27	€ 251.488,85	€ 215.019,84
Minori entrate	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	<u>€ 1.171.071,27</u>	<u>€ 251.488,85</u>	<u>€ 215.019,84</u>

Visto il parere favorevole del Responsabile Finanziario, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamate le disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;

Verificato che, a seguito della descritta variazione, gli equilibri richiesti dal comma 6 dell’art. 162 del TUEL permangono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio esercizio		8.711.534,55			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		741.351,12	172.650,00	172.650,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		28.772.446,10	27.536.784,48	27.365.048,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		29.703.821,99	27.096.762,16	26.895.177,95
- fondo pluriennale vincolato			172.650,00	172.650,00	172.650,00
- fondo crediti di dubbia esigibilit�			4.716.714,44	4.590.649,12	4.590.649,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		431.301,16	469.053,36	498.901,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidit�			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-621.325,93	143.618,96	143.618,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		938.469,83	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		317.143,90	143.618,96	143.618,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		3.432.790,96	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.133.111,42	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.012.135,11	5.772.500,00	9.172.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		1.235.000,00	2.700.000,00	4.400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		317.143,90	143.618,96	143.618,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		9.660.181,39 0,00	3.216.118,96 0,00	4.916.118,96 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		1.235.000,00	2.700.000,00	4.400.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		1.235.000,00	2.700.000,00	4.400.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Rilevato pertanto che con le variazioni di cui sopra risultano permanere gli equilibri generali di bilancio e le condizioni di compatibilità con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Dato atto che a seguito delle variazioni sopra descritte le previsioni di cassa al 31.12.2025 risultano di € 4.700.142,26.

il Collegio dei Revisori dell'Ente

ESPRIME

parere favorevole alla proposta deliberativa n. 2610/2025 ad oggetto “Variazione alle dotazioni del Bilancio di previsione 2025/2027 – art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267”.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(Dott. Riccardo Luigi Tofani)

(Dott. Tullio Paderno)

(Dott.ssa Maria Assunta Colombo)

Punto n. 3 - Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2025/2027 - Art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo ora al terzo punto dell'ordine del giorno "Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2025-2027 - Articolo 175 del Decreto Legislativo 18.8.2000, numero 267", proposta 2610. Prego, assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Allora, questa è una variazione di bilancio 25-27 per la competenza e '25 per la cassa. Incominciamo con la variazione di competenza per l'esercizio 2025. Troviamo un incremento delle spese, come somma algebrica, di 599.776,75. Questi dipendono da 971.071,27 di maggiori spese e 371.294,52 di minori spese. Questa somma, i 599 mila euro di incremento, sono finanziati per 280 mila con applicazione d'avanzo di amministrazione accantonato per 319.776,75 con un incremento delle entrate. L'incremento delle entrate dipende anche lui da un aumento maggiori entrate per 519.776,75 e minori entrate per 200.000 euro. In particolare, la variazione di competenza 2025 per la parte spesa comprende un aumento di spesa corrente di 699.198,87 e una diminuzione di 271.294,52. Per il titolo secondo c'è un aumento di 191.872,40, per il titolo terzo c'è una diminuzione di 100.000 euro e per il titolo settimo, la partita di giro, c'è un aumento di 80.000 euro. In particolare, queste variazioni riguardano: innanzitutto, abbiamo 4.000 euro di incremento per gli organi istituzionali, sono rimborsi per gli organi istituzionali; 30.000 euro di maggior incremento delle spese legali, previsione, che sono finanziate con avanzo di amministrazione vincolato; 3.000 euro per l'archivio comunale; 18.000 euro sono risarcimento danni, missione 1, programma 11; 150.000 euro finanziati da avanzo d'amministrazione per aggi su riscossione tributi, missione 1, programma 4; 10.000 euro di manutenzione ordinarie, missione 1, programma 5; 3.000 euro di consultazioni elettorali, è la quota che bisogna dare alla Commissione di Milano, missione 1, programma 07; 1.000 euro di spese varie e servizi generali, missione 1, programma 11; 3.000 euro di spese postali, missione 1, programma 11; 100.000 euro sono aggi su riscossione delle sanzioni per i codici della strada, missione 3, programma 1; 261,87 è il debito fuori bilancio che discuteremo più tardi; 100.000 euro sono spese per la riscossione delle sanzioni amministrative, che è sempre missione 3, programma 1; 8.000 euro sono di formazione PL, Polizia Locale, missione 3, programma 1, che viene finanziato con una riduzione di pari importo della formazione del personale in generale e quindi missione 1, programma 1; poi abbiamo ancora 8.000 euro diritti di notifiche, missione 3, programma 1; 3.000 euro di aumento del contributo agli oratori, missione 4, programma 6; 1.000 euro di spese condominiali per l'appartamento Volano, missione 12, programma 4. Inoltre, abbiamo in questa variazione transazioni non monetarie. Voi sapete che con la nuova contabilità è previsto di registrare anche le transazioni non monetarie, che in effetti hanno riflessi non finanziari, non sulla contabilità finanziaria, ma sulla contabilità economico-patrimoniale. In questo caso sono le transazioni non monetarie di utilizzo delle miglione della mensa. Sono 91.872,4 di entrata al titolo terzo, tipologia 100, che sono destinati per 5.392,49 all'acquisto di mobili e arredi per il refettorio, 45.000 per il sistema informatico della mensa, 38.796 per il giardino della materna, materna Catalani, 2.684 tinteggiatura del refettorio. Infine, a fronte dei contributi regionali di 200.000 euro che sono all'entrata al capitolo 4, tipologia 200, abbiamo 100.000 euro di manutenzione straordinaria Parco dei Sorrisi, missione 9, programma 2. L'altro finanziamento, sempre di 100.000 euro, per il centro giovani non appare in quanto c'è una compensazione tra la quota finanziata da contributo regionale e la quota finanziata da mutuo, quindi è -100 +100, quindi non appare all'interno della variazione, perché la variazione è zero. Diciamo che c'è però una contemporanea riduzione della quota finanziata con mutuo dal lato dell'entrata al titolo sesto, tipologia 300, e, inoltre, si verifica una riduzione al titolo quinto, tipologia 400, alla missione 1, programma 3, che pareggia per 100.000 euro, perché voi sapete che c'è anche il discorso che quando sono i mutui bisogna prevedere il prelevamento della somma, il deposito nella tesoreria e poi l'utilizzo. Quindi ci sono quattro capitoli che riguardano il mutuo entrata e uscita e questi due capitoli al titolo quinto della spesa, dell'entrata e al titolo terzo della spesa. Poi c'è lo split payment per l'IVA, voi sapete che noi abbiamo un sistema di IVA particolare per cui noi non paghiamo l'IVA ai fornitori ma la tratteniamo e poi la versiamo direttamente. Questo split payment è quello che riguarda le attività commerciali che comporta quattro

capitoli di movimento, perché ce n'è due in partita di giro, cioè uno in entrata e uno in uscita, sempre dello stesso importo, 80.000 euro in entrata e 80.000 euro in uscita, e poi c'è 80.000 euro al titolo primo e 80.000 euro al titolo terzo della entrata. Quindi troverete 80.000 euro in queste quattro posizioni. Poi, sempre per la parte corrente, c'è anche una sistemazione delle voci di personale. Sono state sistemate in base agli spostamenti, alla fine la somma algebrica è di -59.743. C'è su tutti e tre gli anni questo. C'è qualche risparmio perché ci sono stati dei ritardi in alcune assunzioni, quindi alla fine sono stati dei risparmi non voluti, dei risparmi forzati. Abbiamo poi delle riduzioni che sono 2.400 alla missione 1, programma 11; 1.300 alla missione 1, programma 10; 4.724,52 alla missione 20, programma 1; 190 alla missione 8, programma 2; 10.000 alla missione 9, programma 2; 8.000 alla missione 9, programma 2. E questa è per la parte spesa. Per la parte entrata, invece, che è più stringata, abbiamo al titolo primo, tipologia 101, abbiamo 5.517, che è un incremento di IRPEF, mi sembra; abbiamo titolo secondo, tipologia 101, 31.387,35; titolo terzo, tipologia 100, 92.872,40; titolo terzo, tipologia 200, 15.000; titolo terzo, tipologia 500, 95.000; titolo quarto, tipologia 200, 200.000, e questo è l'incremento dei 200.000 di contributi regionali; titolo 9, tipologia 100, 80.000, è la partita di giro in entrata degli 80.000 di split payment; e poi c'è l'avanzo accantonato in entrata che sono 280.000. In uscita abbiamo soltanto al titolo quinto, tipologia 400, -100 e al titolo sesto, tipologia 300, -100, che è il mutuo; e poi la parte del titolo quinto dei 100.000, quello che vi dicevo che è semplicemente una scrittura contabile, una sistemazione contabile. Per la variazione di cassa abbiamo un incremento di spesa che è 599.776,75 e un incremento di entrata di 319.776,75 che sono praticamente uguali alla variazione di competenza, escluso l'avanzo d'amministrazione che non ha movimento di cassa, quindi non rientra nella variazione. Quindi nella variazione di cassa c'è tutta la variazione di competenza escluso l'avanzo di amministrazione. Per il 2026 abbiamo invece una somma algebrica di variazione di 57.596,76 e precisamente abbiamo in entrata, sempre la transazione non monetaria, quindi l'utilizzo sempre delle miglorie della mensa per 25.596,46 e poi rimborso spese di personale, è del personale nostro che è in un altro Comune e quindi ci viene rimborsato l'importo dello stipendio, credo che sia in Sicilia. Per la parte spesa invece abbiamo 3.000 euro di organi istituzionali. Abbiamo di personale vari missioni e programmi 16.374; 10.000 euro di manutenzione; 6.546,39 di fondo riserva; 70.000 euro di piano diritto allo studio, che sono i contributi che vengono spostati, cioè non vengono più dati 35-35 alle scuole, vengono spostati in un capitolo del bilancio e quindi utilizzati dall'Assessorato, dall'ufficio pubblica istruzione; 1.000 euro di spese condominiali; e 25.596,46 di transazioni non monetarie destinate a manutenzione straordinaria. Per la parte spesa abbiamo una diminuzione di 3.839,70 di interessi; 70.000 euro dei contributi alla scuola, che sono 35 e 35 ai due istituti, 1.080,69 di rimborso quota mutui. E questo è il '26. Per il '27 la variazione è ancora più piccola, sono 37.596,46. Abbiamo anche qui transazioni monetarie di 25.596,46; 12.000 euro di rimborso spese di personale; abbiamo variazioni di vari capitoli di personale 12.708; 3.212,38 fondo riserva; 70.000 euro anche questo è il diritto dello studio che si ripete 26-27; 1.000 di spese condominiali; 25.596,46 di transazioni non monetarie e manutenzione straordinaria. Per le diminuzioni abbiamo 3.797,69 di interessi; i 70.000 di contributi alle scuole; 1.222,69 di rimborso quota mutui. Questa è tutta la relazione, se avete dei chiarimenti c'è anche la signora Carannante, quindi può rispondere anche lei.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Argirò. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Io ho solo una curiosità. Assessore o ragioniera Carannante, anche in questa variazione sono stati messi diversi soldi per gli aggi delle riscossioni, per gli aggi delle riscossioni, non per i viaggi, dove deve andare? Per gli aggi delle riscossioni... Poi 150 mila euro di viaggi mi sembra un po' troppo! Per gli aggi delle riscossioni. Visto che a metà anno, più o meno, eravamo passati con l'Agenzia delle Entrate pensando di pagare meno aggi, riesce a spiegarmi cosa è successo, se c'è qualche relazione o meno?

L'Assessore Argirò: La domanda è... Vabbè... Diciamo che non c'entra niente. Lì abbiamo approvato la riscossione coattiva. Queste non sono riscossioni coattive. Queste sono riscossioni per normali accertamenti. Quando noi facciamo un accertamento non va all'ICA. No, non è legato all'ICA. Adesso stiamo incassando questi soldi anche del 2021 e ci sono anche lì.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Argirò. Ci sono interventi? Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Il mio è un intervento veloce. Diciamo che una parte principale di questa variazione di bilancio è il recepimento dei contributi dati da Regione Lombardia per un totale di 200.000 euro, 100.000 euro per la ristrutturazione dei parchi del Boschetto e di via Croce e altri 100.000 euro per la ristrutturazione dell'ex archivio comunale. Per questo motivo, dato che sono dei contributi stanziati da Regione Lombardia su proposta di due Consiglieri regionali, volevo ringraziare le consigliere regionali Valcepina e Cacucci per la predisposizione di questi stanziamenti che ci permettono di risparmiare risorse importanti per delle opere che la città ha bisogno. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Allora, volevo aspettare ma l'intervento del Sindaco mi... Innanzitutto, vorrei tradurre tutto quello che ho sentito per il cittadino comune, cioè per me. Le variazioni di bilancio sono le scelte dell'amministrazione e allora vorrei fare qualche considerazione generale su queste scelte. Ci sono più spese legali, e chiedo: ma perché avete intenzione di litigare di più? Ci sono 45.000 euro sul sistema informatico della mensa. Ora, non mi si accusi di essere retrò, però bastava continuare a pagare il pasto delle bidelle e forse la questione era un momentino più gestibile, anche perché questo passaggio, ma come tutti i passaggi quando cominciano sono un po'... però 45.000 euro, insomma... è una scelta. Ma gli altri due argomenti di cui, insomma, uno è il ringraziamento che ha fatto il Sindaco ai Consiglieri, i Consiglieri sono di Fratelli d'Italia e allora mi permetto di dire che io ho letto invece una considerazione di un Consigliere, peraltro non del mio partito, che parla di "mancette". Il problema è veramente questo dal punto di vista etico, cioè io non posso sperare di avere un Consigliere amico che mi fa arrivare dei soldi. Ora, ovviamente, siccome siamo a Trezzano e sono arrivati dei soldi, questi ci stanno bene, però anziché arrivare... perché nel bilancio generale di Regione Lombardia si sa che all'ultimo momento si inseriscono gli emendamenti e due di questi emendamenti sono i due da 100.000 euro che sono arrivati. Etica vorrebbe che questi soldi potevano venire invece da bandi che noi abbiamo vinto. Cioè, adesso io mi rifaccio alla mia esperienza, quando anch'io dovevo recepire dei soldi ero contento se i soldi arrivavano ma se erano perché avevamo fatto un bando fatto bene e arrivavano per merito di chi aveva steso il progetto, in questo modo è una politica che non mi piace, è una politica che privilegia... in questo caso privilegia il Comune di Trezzano, ma privilegia le amicizie. L'ultima considerazione la voglio fare sui 70.000 euro del bilancio di previsione che dalle scuole tornano al Comune. Questa cosa qui poi spero e penso che l'Assessore alla Pubblica Istruzione argomenti questa cosa, perché quando abbiamo avuto occasione di parlare di scuola, e io spesso lo faccio, c'è sempre stata questa remora, no? La scuola è autonoma, il Comune cosa fa? Il Comune può imporre qualcosa? E lo stesso Assessore si è dimostrato addirittura più timido di me nell'entrare nel merito con le scuole, no? Entrare nel confronto delle scuole con quella sensazione di dire "eh, ma noi siamo il Comune e dobbiamo rispettare quella che è la proposta delle scuole". Ora, togliendo 70.000 euro si toglie l'acqua in cui potrebbe galleggiare tutta l'organizzazione, cioè togliendo 70.000 euro si taglia alle scuole la possibilità vera di programmare un piano dell'offerta formativa che abbia questa dignità. Se poi l'Assessore aggiunge che la cosa l'ha concordata addirittura con le scuole, vabbè, sarà oggetto di una prossima riflessione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Darò una brevissima risposta perché sono stato preso in causa e quindi, giustamente, rispondo. Per quanto riguarda i 70.000 euro non è stato tagliato nulla, sono stati spostati, quindi non abbiamo tagliato un euro alla scuola. Giusto per correggere il termine del "taglio". Sono stati spostati. Quando presenteremo il piano del diritto allo studio spiegheremo anche le motivazioni, ci sarà un'ampia discussione su questa decisione. Per quanto riguarda invece il pasto delle bidelle, ci tenevo a

precisare che non è andata così, noi non abbiamo assolutamente voluto togliere il pasto alle bidelle. Non ci è stato più consentito di fornire il pasto alle bidelle. Quindi le direzioni scolastiche non hanno più voluto che noi dessimo il pasto alle bidelle, le bidelle non hanno più voluto segnare i pasti e siamo stati costretti a trovare un'alternativa, a trovare una soluzione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Di Bisceglie. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie, Presidente. Le rispondo, consigliere Ciocca, per quanto riguarda le spese legali. Ovviamente il responsabile d'area fa la sua previsione, poi siamo noi che andiamo a fare causa. Subiamo per la stragrande maggioranza le cause che ci arrivano e in quel caso ovviamente dobbiamo a volte rimpinguare il capitolo perché ci sono delle cause che magari non ci aspettavamo che arrivassero oppure vengono fatti degli appelli che non erano stati, diciamo, preventivati all'inizio dello stanziamento del capitolo. Ad esempio, non so, è arrivato l'appello in Consiglio di Stato per l'appalto della mensa e, giustamente, un appello in Consiglio di Stato ha un costo non irrilevante, quindi anche lì si va a rimpinguare. Rimpinguiamo il capitolo anche per altri motivi, ad esempio ci andremo a costituire in giudizio quando ci saranno dei rinvii a giudizio per fatti di illeciti penali che riguardano l'inquinamento ambientale. Ne è arrivato uno di recente e, giustamente, per poterci costituire in giudizio, come parte lesa ovviamente, dobbiamo avere il capitolo di spesa capiente. Per quanto riguarda l'etica dei contributi, allora il nostro ente partecipa a bandi che possono stanziare contributi a favore di opere o di spese, quindi ne abbiamo fatto uno anche di recente con i lavori pubblici che riguarda il Centro Tognazzi, sperando che abbia esito positivo e che ci diano il sovvenzionamento delle somme, quindi in continuazione l'ente e i funzionari responsabili d'area portano avanti i loro progetti e questi bandi. Per quanto riguarda lo stanziamento di specie devo dire che io sono molto soddisfatto che le Consigliere regionali abbiano fatto questi stanziamenti e devo dire, probabilmente, grazie anche a questo peso politico di alcuni componenti della maggioranza che questi contributi sono arrivati. Quindi c'è chi ha lavorato, è arrivata la proposta, c'è poi chi ha lavorato per ottenere il contributo, quindi, devo dire con un po' di egoismo, meglio a Trezzano piuttosto che su altri territori. Quindi l'interesse di Trezzano prima di tutto.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille Presidente. Probabilmente ripeterò un po' delle cose che ha detto anche il consigliere Ciocca perché in gran parte le condivido, perché ci troviamo di fronte a una variazione che, come ci ha detto il funzionario in commissione, ha due paletti fondamentali, almeno per il '25, che sono appunto: accogliere questi due contributi della Regione Lombardia e poi la gestione delle spese del personale. Tutti gli spostamenti interni, le variazioni organizzative che hanno determinato gli spostamenti di somme di cui ci ha velocemente parlato l'Assessore poco fa. L'analisi dei numeri e dei dettagli di questa variazione, se avrà voglia, la lascio al collega Spendio che è molto più bravo di me, tuttavia vorrei soffermarmi su questi due elementi, perché? Perché, come ci raccontava anche il consigliere Ciocca, sono arrivate, signor Sindaco, queste due tranche da 100.000 euro da Regione Lombardia, una per il Parco dei Sorrisi, del quale dopo l'assemblea pubblica non si sa più nulla, anche il comitato si chiede che cosa stia succedendo, e 100.000 euro per l'ex archivio, che dovrebbe servire per il famoso Spazio Giovani, anche di questo, siamo ad ottobre, progetti noi sinceramente non ne abbiamo visti e, tra l'altro, ci dovrebbe anche essere una parte di mutuo da farci lì sopra, oltretutto a fine 2026 scade la proroga e il nuovo ente che gestirà lo Spazio Giovani e ha bisogno di sapere quali sono gli spazi, ma ancora è una nuvoletta senza contorno, almeno ai nostri occhi. L'Assessore, in effetti, in Commissione ci ha detto "che problema c'è, al massimo va tutto nel fondo pluriennale vincolato e si faranno l'anno prossimo". Vero, ma intanto i giovani dove li mettiamo? Magari si fanno nel '27, nel '28, nel '29, dove siamo? Restano comunque queste due tranches. Sì, forse è vero, è un bene che Regione dia dei contributi, messo nei suoi panni forse è meglio a Trezzano che ad altri? Potrebbe essere. Tuttavia, i contributi di solito si danno attraverso un bando, che è un atto amministrativo determinato dalla

pubblica amministrazione per specifiche finalità e che deve garantire trasparenza e parità di trattamento, che è una roba bellissima trasparenza e parità di trattamento, cosa che questa volta non è avvenuta per nulla. Questi soldi non sono stati assegnati tramite un bando che garantisca parità di trattamento e trasparenza. Anzi, come ci ha raccontato Ciocca, attraverso degli emendamenti, durante la manovra di assestamento di bilancio della Regione, i Consiglieri di maggioranza avevano il loro tesoretto, nel nostro caso la Lega-Fratelli d'Italia, e l'hanno erogato. Sono scelte soggettive. Uno era della Lega... Tutti e due di Fratelli d'Italia? E' uscito allora uno della Lega che si è appropriato di voi, eh! Due di Fratelli d'Italia, fantastico! Tutto su Fratelli d'Italia, perfetto, avete fatto en plein! Forza Italia non ha fatto niente, Argirò. Comunque, sono piccole somme se consideriamo il bilancio di una Regione di un Comune, tutte, guarda un po', destinate ad amministrazioni di centrodestra. Ce ne fosse stata per sbaglio una a un'amministrazione di centrosinistra! Tra l'altro, tutte amministrazioni di centrodestra di nuova nomina. I contributi di Regione lo sappiamo che sono ben accettati, però ci indigna questa modalità con la quale sono stati distribuiti, perché è mancata quella ottica di pari accessibilità di quei fondi, di trasparenza. Sono designazioni ad personam, appunto sono state definite da tanti, e lo condivido, delle "mancette", proprio mancette, perché 200.000 euro anche sul nostro bilancio non è che ci cambiano molto, ma fanno notizia, danno quella visibilità elettorale che evidentemente in tanti hanno bisogno, perché di soldi noi ne abbiamo in abbondanza. La verità, come dimostra il Centro Giovani, come dimostra il Parco, è che non siete capaci di spenderli, lo vedremo anche nel DUP, perché le somme stanziare, come ci ha detto Argirò, probabilmente finiranno nel fondo pluriennale vincolato. Qualche cosa succederà, perché di opere non se ne vedono e così il nostro Assessore poi le sposta. Nel frattempo, Regione nicchia. Perché se Regione avesse voluto fare qualcosa di importante per Trezzano, e voi che avete questo peso politico fatelo, ad esempio a inizio 2024 non avrebbe dovuto dire no allo stanziamento per mettere a posto lo svincolo Killer, perché quella è un'esigenza, quella è una priorità, quella è una necessità. Quelli sono soldi veri che servono al territorio e che non ci possiamo mettere perché a) una parte di quella strada non è nostra e non possiamo metterci le mani e b) i soldi o ce li dà Regione o quello svincolo Killer non lo sistemeremo mai. Ma nel 2024 il colore della Giunta evidentemente era indigesto a Regione Lombardia ed è stato votato no per sistemare lo svincolo Killer. Poi i soldi per il personale, lo vedremo anche in altri punti dell'ordine del giorno perché c'è un po' di confusione sulla gestione del personale. Mi dispiace che siano andate via le posizioni organizzative che c'erano perché noi siamo chiamati a fare questa variazione e a discuterla anche per venire dietro alle rincorse organizzative sul personale, che è una grande criticità, ce lo siamo sempre detti, del nostro ente, che oggi si trova anche a limitare la possibilità dei cittadini di accedere ai servizi. Gente che va, gente che viene, viene spostata e facciamo la variazione. Nel frattempo, i sindacati scrivono, scrivono un sacco, si lamentano delle ingerenze, parlano di un clima insopportabile e le porte del Municipio, che è la cosa più grave, restano chiuse, signor Sindaco. Due giorni alla settimana, 4 novembre è totalmente chiuso. Un solo pomeriggio per due ore alla settimana rimane aperto, eppure continuiamo a spostare persone. E comunque i servizi al cittadino non li diamo, quindi fatela questa variazione, che però abbia un senso, un senso lo si deve trovare nel dare questi servizi ai cittadini. Spostare le persone serve a dare servizi ai cittadini, non a tenere le porte del Municipio chiuse o a far restare ferme le opere, perché le opere sono ferme. Mi chiedo poi quando entreranno a bilancio i famosi 2 milioni e 8 del partenariato pubblico e privato, anche quello è scomparso, perché anche quella potrebbe essere una priorità, magari mettendola insieme a quei 4 milioni e 4 del mutuo per il centro sportivo che, secondo me, non è una priorità perché con quei 7 milioni le scuole le mettiamo a posto. Le scuole. Perché ci sono delle cose interessanti anche per le scuole in questa variazione: da una parte le miglitorie, io apprezzo, per esempio, il lavoro- è sparito anche l'assessore Di Bisceglie, una volta che gli faccio i complimenti se n'è andato via- apprezzo il lavoro fatto sul giardino di via Malibran, è una cosa che avevamo già fatto anche noi in Manzoni-Giacosa, quando ci sono quelle situazioni quel tipo di lavoro, nonostante il manto sintetico non mi piaccia, ma è una soluzione che va fatta e spero che l'anno prossimo coinvolga un'altra scuola; mentre un discorso diverso è per i 35 mila euro tolti dalla gestione delle scuole. Mi sarebbe piaciuto ascoltare l'Assessore sul punto e mi spiace che l'Assessore non sia qua, perché è oggi che siamo chiamati a votare questa variazione dopo che i soldi vengono spostati, che mi spieghi perché li avete spostati con il piano del diritto allo studio sinceramente... Ah, è arrivato, parlavo di lei, Assessore, le ho fatto i complimenti e non c'era e adesso mi stavo chiedendo... eh, ormai se li è persi, mi dispiace! Mi chiedevo perché non ci spiega oggi il senso di spostare quei 70.000 euro, perché la variazione la facciamo oggi, non mi interessa saperlo quando ci sarà il piano del diritto allo studio perché ormai i soldi saranno spostati. Io voglio sapere oggi il perché di quella variazione. Parafraso il mio amico Ciocca, atti di fede qui mi convincono

molto poco. Io penso che sia un'ingerenza perché, magari non lei, ma un prossimo Assessore si sveglierà male la mattina e sceglierà cosa le scuole possono fare. Non vi tedio oltre. Questa variazione nasce dalla necessità di accogliere in portafoglio questa manciata e di dare un ordine a un'organizzazione che un ordine non ha. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: non esistono. Fossimo a giugno e non a settembre dovremmo rimandarvi. Saremmo costretti a ripetere l'anno.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Non ho sentito i complimenti, ma la ringrazio comunque per la domanda perché, in realtà, io mi avevo già preparato una bozza di risposta perché mi aspettavo delle domande sulla questione. Risponderò abbastanza sinteticamente sulle motivazioni e poi quando presenteremo il piano del diritto allo studio andremo più nello specifico. In realtà, Albini, questo cambio viene anche da qualcosa che ha proposto lei, sì, perché l'anno scorso quando abbiamo presentato il piano del diritto allo studio lei, soprattutto lei, ma anche i Consiglieri di maggioranza avete fortemente criticato la percentuale di quei soldi che andavano a coprire, andavano diciamo a spendere il personale delle scuole, diceva "noi non possiamo pagare con i soldi comunali i dipendenti statali" e anche quest'anno le scuole hanno richiesto il solito contributo per organizzare i corsi, ok? E sia la maggioranza che l'opposizione l'anno scorso erano fortemente contrari a questi soldi dati alle scuole e, tra l'altro, le scuole non avrebbero organizzato i corsi senza percepire questo compenso, di conseguenza la richiesta è arrivata dalle scuole: se non ci date questo compenso organizzatevi. Cioè, organizzate voi i corsi e noi scegliamo i corsi che voi ci proporrete. Quindi non stiamo facendo ingerenza perché noi non vogliamo imporre nessun corso alle scuole, ma abbiamo già preparato una lunga lista di corsi, abbiamo già presentato qualcosa, divisi per aree, dall'area sportiva all'area culturale, all'area ambientale e poi comunque ci sarà anche un dialogo con le scuole. Questi corsi sono stati, abbiamo già fatto l'incontro con la dirigente della Gobetti e sono stati fortemente apprezzati e piacciono, piacciono molto, dobbiamo ancora fare l'incontro, io personalmente devo ancora incontrare la dirigente invece dell'alto istituto e auspico che anche con l'altra dirigente avvenga lo stesso che è avvenuto con quella della Gobetti, purtroppo la dirigente è molto occupata perché ha avuto un po' di problemi con una mancanza di insegnanti che al Franceschi è stata un po' più critica rispetto alla Gobetti, hanno avuto qualche rallentamento in più a inizio anno. E nulla, la motivazione essenzialmente è questa, perché 35 e 35, 70 mila euro e non i 100 di cui parlavo lo scorso piano del diritto allo studio? Perché in realtà anche allora 30.000 euro di quei 100.000 euro, allora non lo sapevo perché ero Assessore ancora da poco, in realtà l'avevo capito ma non fino in fondo, mi è servito un intero anno scolastico e seguire ogni euro speso per capire realmente come quei 100.000 euro venissero spesi. In realtà 30.000 euro di quei soldi, di quel capitolo erano destinati, come per legge tra l'altro, ai materiali di consumo, i materiali di consumo li deve fornire il Comune, tipo il sapone per le scuole, per lavare i pavimenti, eccetera eccetera. Storicamente, più o meno, la cifra necessaria che le scuole prendevano da quei 100.000 euro era circa 15.000 euro la Gobetti, 16.000 euro la Franceschi, mille euro in più, mille euro in meno, quindi abbiamo confermato quella cifra e abbiamo scorporato la cifra invece che dedicavamo ai progetti, intanto, per dedicare l'intera cifra ai progetti e non per pagare dei dipendenti statali e poi anche per semplificare il lavoro alle insegnanti, alle dirigenti, che non devono più comunque perdere il loro tempo, possono dedicarsi ai bambini e a quello che devono fare. Quindi noi abbiamo preparato e continuiamo a preparare un elenco di progetti da cui le scuole potranno semplicemente scegliere. Quindi io non vedo nessun tipo di ingerenza. Tra l'altro, alcune proposte possono comunque ancora arrivare dalle scuole, ad esempio, non l'ho incontrata io ma ci ha parlato velocemente la mia posizione organizzativa della pubblica istruzione con la dirigente del Franceschi e ha proposto un corso che noi non avevamo previsto nell'elenco e si potrà integrare, quindi questo elenco sarà frutto di una collaborazione con le scuole e di certo non di un'imposizione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Di Bisceglie. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: La ringrazio e mi scuso anche col consigliere Spendio, però l'intervento è troppo, per me è troppo dirimente. Comincio, innanzitutto, a partire da un'autocritica, ma che poi è critica anche all'Assessore. Noi siamo in una sede istituzionale, per cui mi scuso se ho parlato di bidelli, sono collaboratori scolastici. E anche l'Assessore più di me, perché lui è Assessore, deve... Quindi i collaboratori scolastici. Parliamo dei 45.000 euro spesi per il sistema informatico, abbiamo sintetizzato dicendo che ai collaboratori davano il pasto ma in realtà si tratta di funzioni miste, cioè il collaboratore scolastico, che è dipendente dello Stato, ha la possibilità di fare delle funzioni miste, cioè di fare un lavoro anche per un altro ente, specie se l'ente è il Comune, quindi potevano tradursi anche in soldi. Quindi alla fine, se invece del pasto che magari per la scuola era che intanto che andavano a pranzo non erano presenti lì, a parte che ci sono i vassoi e quindi si poteva avviare, abbiamo avviato per tanto tempo, però se questa non era una cosa... si apriva un confronto, la funzione mista esiste in tutte le scuole e si potevano dare delle risorse sulla funzione mista. E questo comunque è a latere, no? L'unica cosa, dico, io non sono d'accordo che 45.000 euro vengano spesi in questo modo perché mi sembra una cifra esagerata. Torniamo un attimo invece ai 70.000 euro, perché, Assessore, certe affermazioni non si possono sentire perché la scuola ha il piano triennale dell'offerta formativa. Ora, chi è il soggetto che- scusate, non voglio fare una lezione, ma da lì deriva tutto, no? -il piano triennale dell'offerta formativa è deliberato dal collegio docenti e approvato dal consiglio d'istituto, quindi vuol dire che lì ci lavorano tutti i docenti e tutti i rappresentanti dei genitori. In quel piano dell'offerta formativa, lì ci sono le necessità didattico-pedagogiche che portano a scegliere dei progetti e se io ho i soldi, se io dirigente scolastico ho i soldi, posso determinare questa cosa. Il Comune fa un altro lavoro. Ad esempio, il Comune, nello specifico ricordo l'Assessorato all'Ambiente, proponeva fuori dal piano triennale dell'offerta formativa, proponeva dei progetti e questi progetti che erano a latere li proponeva e, grazie alla collaborazione tra istituzioni, se la scuola riteneva valide queste proposte le attuava. Punto. Ma sono due cose estremamente diverse. Se tu mi tagli 35.000 euro, cioè te li tieni tu, io dirigente scolastico, io scuola non ho più la possibilità di realizzare il piano triennale dell'offerta formativa con i soldi con cui fino adesso li ho sempre utilizzati. Questa cosa qui è veramente come entrare un elefante in una cristalleria. Laddove, invece, è sempre un problema il rapporto Scuola-Comune, è sempre un problema ma deve esistere il rapporto Scuola-Comune. Allora perché l'Assessore era timido nell'andare a chiedere? Ma come fa l'istituzione scolastica i primi giorni di scuola si permette di fare due ore di lezione quando è una scuola a tempo pieno che deve farne otto? Allora, il tavolo va aperto su questa cosa, la pressione va fatta su questa cosa, perché? Perché dietro di me, Assessore, ci sono i cittadini elettori, ci sono i genitori che hanno delle esigenze e se tu scuola e tu Comune non riesci a... tu Comune in questo caso a latere, eh, è la scuola la responsabile voglio chiarire, ma se tu non riesci a fare pressione alla fine i genitori cosa fanno? Prendono mano al portafoglio, che è sempre più scarno in questi tempi, e pagano delle persone che gli tengono i bambini, perché se loro sono a lavorare i bambini devono... Quindi, semmai, io potevo entrare nel merito, io amministrazione, con la scuola, perché volevo rivendicare un diritto dei genitori. E lì invece l'Assessore è stato timido e non è timido, invece, nel sottrarre 35.000 euro. Guardate, i 15.000 euro, altra ingerenza che invece è lecita, se i 15.000 euro io li devo dare e li devo dare per legge perché questi si devono comprare la carta igienica, si devono comprare tutti i detersivi, le cose, allora dopo io vado a scuola e gli dico "ma tu non devi far portare la carta igienica ai genitori" perché io avrò fatto poche cose ma le direttive in questo senso le ho sempre date: alla mia scuola i genitori non portano la carta igienica. Perché sennò spendo 15.000 euro e poi i genitori devono sopperire. Gli altri sono sui progetti. Ora parte di questi progetti, parte di questi soldi, per un'interpretazione, secondo me, sbagliata, andava al personale di segreteria che stilava i progetti. Ora, il personale di segreteria che stilava i progetti in una scuola che funziona diversamente ha gli insegnanti che sono già pagati nelle ore di non docenza che estendono i progetti, c'è il responsabile di progetto che viene pagato con il FIS e quindi questa cosa qui è a posto così. Semmai possiamo aprire la discussione su se io faccio un progetto in più, un laboratorio in più e sporco la classe c'è il bidello che deve pulire e magari quattro soldi glieli posso dare, capito? Allora, tutta questa cosa qui non si tiene insieme e l'unica ingerenza è un'ingerenza che taglia le gambe alla possibilità della scuola di programmare l'offerta formativa. La giudico veramente pericolosa questa azione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Consigliere Ciocca, ha usato il termine ingerenza diverse volte, eh, bisogna usarlo con cautela. Va bene, ne prendo atto e cercherò di capire un attimino se questo termine fosse lecito poterlo usare in questi termini, tra l'altro lei mi ha invitato a fare pressioni sulle dirigenti scolastiche, questa è ingerenza! Ci sono le registrazioni. Lei mi ha invitato a fare pressioni sulle dirigenti scolastiche, quindi mi ha invitato a fare reale ingerenza- usando i suoi termini- mentre mi ha accusato di fare ingerenza perché abbiamo pensato a tutte le realtà dei cittadini? Perché questi 70.000 euro sono stati spostati per tutelare in realtà i cittadini, per far sì che... Lei ha fatto il dirigente scolastico, lei dice "ok, questi laboratori venivano studiati, progettati durante il consiglio d'istituto", sì, ma io l'anno scorso ho dato fiducia, lo sa, no? Ho continuato col percorso che ho trovato su questi laboratori scolastici e mi sono accorto che molti laboratori che erano nel piano del diritto allo studio ed erano stati approvati poi di fatto non partivano, quindi erano stati approvati e poi non partivano e magari un altro progetto che invece era partito veniva ampliato e quindi magari poi venivano spostati da un progetto all'altro, che può anche essere lecito, però diciamo che non segue il piano triennale fatto a inizio anno col consiglio d'istituto, eh, quindi invece questi lavoratori qua che verranno attivati noi siamo sicuri che andranno a termine nel momento in cui saranno presentati. E comunque, ripeto, nel consiglio di istituto si parla degli argomenti, delle tematiche di questi progetti extrascolastici, abbiamo presentato alle dirigenti un programma veramente ampio, infatti anche loro quando l'hanno visto hanno detto "ma sono veramente tantissimi!". Per quanto riguarda i progetti ambientali è la stessa cosa, i progetti ambientali sono dei progetti, adesso magari ne hanno attivati anche altri, ma i progetti ambientali, ad esempio l'abbiamo fatto anche noi quest'anno, sono dei progetti che noi non andiamo a pagare perché sono già inclusi nel contratto di servizio dell'azienda che gestisce il sistema del servizio di rifiuti, pulizia strada, eccetera eccetera, il contratto con la Sangalli. Questi progetti nelle scuole da quest'anno li abbiamo attivati. Quindi abbiamo fatto un incontro con l'azienda, abbiamo attivato anche questi servizi, servizi che l'anno scorso, le garantisco, non erano stati attivati, che abbiamo pagato, ma pagato perché sono nel contratto, quindi non abbiamo tirato fuori dei soldi, però potevamo attivarli ma non erano stati attivati. Comunque, questo per chiudere, comunque fanno parte anche di quell'offerta formativa che noi abbiamo proposto alle dirigenti. Io non vedo un'ingerenza nel momento in cui lascio a loro la scelta di che cosa selezionare, cosa scegliere, facendo anche dei percorsi diversi tra i due istituti, quindi un istituto può dirigere qualcosa e l'altro istituto qualcos'altro, quindi non vedo nessun tipo di ingerenza e gradirei che non usasse questo termine.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Di Bisceglie. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Grazie Presidente. Rubo solo pochi minuti ma, semplicemente, io non entro nel merito dei progetti presentati o non presentati perché non li conosco e sinceramente non mi esprimo su questa cosa, però vorrei fare un appunto perché su questo mi sento piuttosto toccata. Allora, gli insegnanti che si infastidiscono nell'elaborare i progetti non mi tornano. Cioè, nel senso che la progettazione è la base dell'insegnamento. Cioè, che cosa stiamo raccontando? Stiamo raccontando che gli insegnanti non vogliono progettare? Non credo proprio. Poi che vogliano fare meno fatica per cercare i progetti? Non credo neanche a questo. Probabilmente la questione riguarda gli uffici della scuola, nel senso che siccome la Segreteria deve comunque poi organizzarli questi progetti allora lì ci scontriamo con gli uffici e questo ci sta, ma che gli insegnanti non vogliano progettare questo no, mi dispiace, Assessore, ma non gliela lascio passare. Allora si è espresso male. Comunque, gli insegnanti hanno sempre progettato da che è mondo perché è questo il nostro modo di lavorare. Detto questo, per quanto riguarda i progetti ambientali sono sempre stati fatti, a volte sono stati offerti dall'azienda della manutenzione dell'igiene urbana, altre volte sono stati pagati dall'ufficio ambiente, perché li abbiamo anche pagati, abbiamo fatto dei progetti a pagamento che le scuole hanno accolto e fatto. Per adesso mi fermo qui, poi quando scopriremo i progetti magari potremo dire qualcosa di più. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi, però invito tutti a rimanere sul tema della variazione di bilancio. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente, ringrazio anche per l'invito che ha fatto. Allora, vale sempre il suggerimento all'assessore Argirò di seguire nell'esposizione il documento fornito, perché se non riusciamo a seguire le cifre, quando parla delle cifre magari quello che hanno in mano tutti i Consiglieri. Ma a parte questo, che è una questione di metodo, diciamo così, io penso che questa sia una variazione fatta, diciamo, a supporto di un'impostazione di bilancio che, come sapete, noi non abbiamo condiviso dall'inizio e la discussione si è attivata necessariamente intorno agli argomenti significativi evidenziati già dall'assessore Argirò e che coinvolgono anche me naturalmente, anche se con qualche sottolineatura diversa, almeno spero. Intanto, io penso che questa variazione poteva anche essere l'occasione per aggiustare il tiro su dove destinare le risorse perché, potrei dire come volevasi dimostrare perché l'avevamo detto anche nel Consiglio Comunale di luglio, avevamo anche presentato un emendamento che fu bocciato, eccetera, molto banalmente su 1.100.000 euro destinati a quattro interventi evidenziati nel piano delle opere pubbliche, a luglio dico, 200.000 per i solai edifici comunali, 400.000 solai piscina, 200.000 scuole, 300.000 strade, ad oggi ne sono stati impegnati una parte di uno, 130.000 euro su un 200.000, tutti gli altri sono fermi. Sulle strade forse è il fanalino di coda perché è vero che hanno visto la luce, in verità, un 300.000 di euro di impegni sulle strade, sì, ma quelle del 2024 però, poi ne avete aggiunti altri 300 per il 2025. Ecco perché dico che forse si poteva anche aggiustare il tiro su dove destinare le risorse in questa variazione. Ho visto anche che l'altro giorno è stato approvato il progetto esecutivo del milione di strade. Ho visto la delibera dell'altro giorno. Certo, lì c'è da fare ovviamente la domanda di mutuo è ovviamente la gara, quindi i tempi... no? Ripeto, io penso che si potesse aggiustare il tiro sugli interventi, però tant'è, così è e quindi così ce lo teniamo. Per gli altri spostamenti sono, penso, comprensibili gli interventi sulle spese legali, anche perché spiegati, sugli aggi e anche sul personale, perché è chiaro che se si spostano delle persone da un settore all'altro, piuttosto che uno va via o uno arriva, è chiaro che ci sono degli spostamenti, diciamo così, sulle risorse, lo posso capire, però tocco quei due o tre argomenti che sono stati toccati anche dagli altri per fare una sottolineatura diversa magari, perché è ovvio che si è contenti se arrivano dei soldi, certamente, però sul come arrivano può, come dire, appannare l'entusiasmo, no? Perché la via maestra dovrebbe sempre essere quella che suggeriva il consigliere Ciocca, cioè quella di un bando aperto a tutti dove tutti partecipano e quelli meritevoli, tra virgolette, c'è una commissione che valuta e dà i soldi. Ma perché dico questo? Io non credo che qualcuno di voi sia al corrente di quando il consigliere Russomanno, da Consigliere di minoranza in Provincia nell'Amministrazione Tamberi, fece avere un contributo a Trezzano, quindi parliamo di parecchio tempo fa, perché? Ma questo, siccome non escludo che l'abbiano fatto anche gli altri nel corso della vita politica, ci mancherebbe altro, come fu ottenuto questo contributo? Semplicemente perché la minoranza in Consiglio Provinciale, giustamente dal suo punto di vista, nell'approvazione del bilancio faceva un'azione ostruzionistica finché a un certo punto si è sceso a miti consigli ed è passato un emendamento della minoranza che diceva di dare il contributo- ce li ho i documenti, ma adesso non mi ricordo qual era l'oggetto- a Trezzano. No, ma questo per dire che cosa? Va bene che ovviamente quei soldi sono arrivati, come va bene che sono arrivati questi, ma non credo che sia questo, diciamo, adesso magari la dico... più che altro anche per chi si presenta diverso dall'altro, perché voi siete diversi da noi, da tutti gli altri, migliori immagino, però il metodo è stato lo stesso. Il metodo è stato lo stesso. Quindi, ecco, io volevo sottolineare questo aspetto perché non è secondario. Poi arrivano, va bene, tra l'altro arrivano i 100 mila euro per i parchi, io deduco che, ma l'abbiamo accennato anche in commissione, che in sostanza la cosa si traduce ci sono 100 mila euro in più sui parchi, perché qui è stata messa una voce entrata e uscita su due capitoli diversi. Quindi sul 23 31 14, che l'Assessore dovrebbe conoscere a memoria, dove ci sono i 580.000 euro eccetera, quelli rimangono lì, non è che siccome sono arrivati 100.000 euro della Regione che vanno a sostituire una parte di finanziamento li utilizzo diversamente. O meglio, lo si potrà fare se deciderete di farlo, altrimenti rimangono lì. Oppure, come diceva l'Assessore, arrivano in avanzo se non si fa niente. Sulla questione del diritto allo studio, la discussione che c'è stata, io volevo sottolineare questo aspetto: è una forma quella utilizzata, innanzitutto, legittima ovviamente, e, aggiungo, di utilità immediata, reciprocamente, immagino io, però qual è la cosa che mi fa pensare? Perché, secondo me, questa modalità non va, e la pongo come elemento di riflessione perché, come dire, solo i morti e i matti non cambiano idea, poi ci si può anche ragionare di nuovo per gli anni a venire, cioè prendono una forma queste cose che non vanno esattamente nella direzione di una valorizzazione dell'autonomia scolastica. Cerco di spiegarmi. Cioè, può anche darsi che in un periodo di vita scolastica ci siano anche le persone, proprio fisicamente, che o perché non ce la fanno o magari perché non hanno la sensibilità o magari anche per impedimenti oggettivi allora dicono "piuttosto che niente, meglio

piuttosto", come dicono a Milano, "accettiamo questa cosa". Quindi io non nego una convenienza immediata, però, io dico, l'amministrazione comunale, quindi che ci sia lei o che ci sia un altro, deve mantenere invece dritta la barra sul mantenimento dell'autonomia. Cioè, è un livello di maturità democratica! Aver raggiunto il fatto che la scuola, giusto o sbagliato, ha raggiunto un livello di autonomia anche nella gestione di soldi e aver raggiunto, nel nostro caso, 50 mila, negli altri comuni altri soldi, non so quanti, aver raggiunto quel livello deve essere anche, come dire, una voglia del Comune di dire "no, questi li manteniamo così, noi vogliamo che ci sia l'autonomia scolastica, dovete decidere voi su questo. Poi se avete bisogno di aiuto...", no? Non so se sono riuscito a rendere l'idea, lo pongo come punto di riflessione perché è un livello di maturità democratica, è come quando io dico ai miei figli un immediato no per un sì lungimirante, è così! Provate, proviamo a ragionare su questo. Poi quest'anno può andare così come, adesso non lo so se va così, si può sempre cambiare idea, però è un elemento importante, ripeto, al di là dell'utilità immediata che sono sicuro che c'è, la convenienza immediata sono sicuro che c'è per vari motivi. Perché dico questo? Perché se la palla rimane in mano all'amministrazione, se domani non c'è lei e c'è un altro oppure voi stessi legittimamente cambiate idea, quelli non ci sono nel diritto allo studio, non fanno parte del pacchetto riservato all'autonomia scolastica. Sì, li avete dati ma non fanno parte. È una voce a parte. Perché è una voce a parte. Però spero di aver reso l'idea del concetto su cui è opportuno riflettere. Scusate se mi sono dilungato ma ci tenevo a sottolineare questo aspetto che, secondo me, va considerato nei ragionamenti che si fanno.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Beccia.

La Consigliera Beccia: Sì, allora, per quanto riguarda la variazione io anticipo già, dopo che daremo ovviamente voto favorevole noi Fratelli d'Italia, per quanto riguarda le osservazioni che abbiamo fatto fino adesso io mi trovo d'accordo con Spendio su una questione, che niente è scritto ovviamente sulla pietra. Quindi quest'anno abbiamo preso una decisione e la portiamo avanti sulla base delle considerazioni che ha già espresso l'Assessore, ma vediamo come va, con tranquillità. Sì, nel senso, per quest'anno intendo per la prossima annualità, diciamo, annualità scolastica. Io viaggio sempre da settembre a giugno, sostanzialmente. Però l'anno prossimo vedremo, con molta tranquillità. Le cose sono state fatte in un certo modo, poi lo vedrete quando parleremo del diritto allo studio, c'è stata molta attenzione perché questa amministrazione tiene alla scuola, oltre a tutto il resto, ma in modo particolare, essendoci comunque tanti genitori con bambini, teniamo molto alla scuola. Per quanto riguarda il resto della variazione io dico che voi parlate di comportamento in qualche modo che vi tocca per questi soldi che sono entrati, io essenzialmente so che ci sono stati dei fondi che sono arrivati anche in Comuni di sinistra. So che nel passato sono arrivati fondi anche a Comuni dalla parte opposta rispetto all'amministrazione di riferimento. Dico semplicemente che sono contenta che siano arrivati e che vengano utilizzati qui per il bene della collettività. Questa è la cosa che mi interessa di più, in termini generali. Però, ripeto, è tutto legittimo, più che legittimo ed è stato fatto con molto impegno da parte degli uffici. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Beccia. Prego, assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Io voglio solo dire una cosa, Spendio. Quando Spendio ci invita ad aggiustare il tiro è un invito strano, nel senso che invitare ad aggiustare il tiro presuppone che qualcuno qui, tipo il Sindaco, l'Assessore o i Consiglieri, non sia soddisfatto delle scelte fatte. Invece non è così, tutti sono soddisfatti, tutti sono contenti che c'è un milione sulle strade, che c'è un milione e sei sulle strade, che c'è da fare il Centro Giovani, tutte le scelte sono state condivise, sono state inserite nel bilancio, quindi non c'è nessun tiro da aggiustare per quanto ci riguarda. E' chiaro che dal punto di vista vostro qualcosa può darsi che non sia condivisa, ma per noi il tiro va bene così, non dobbiamo aggiustarlo. Dopodiché, a proposito di quello che diceva Beccia, scusa eh, io ho cominciato a fare questo lavoro negli anni '80 e ho visto emendamenti, adesso si fanno in Regione ma una volta si facevano con la finanziaria, ai tempi della Democrazia Cristiana ho

incominciato io, la Democrazia Cristiana faceva una valanga di emendamenti, una valanga, e li faceva in finanziaria. Io mi ricordo che ho lavorato in qualche Comune dove arrivavano soldi perché c'era il Sindaco democristiano, arrivavano i soldi dallo Stato a seguito di emendamenti. Quindi non è che è una cosa nuova, non è che l'ha inventata Fratelli d'Italia la storia degli emendamenti. Gli emendamenti li hanno fatti i democristiani, il PD, tutti i partiti possibili e immaginabili. Si fa, è una cosa che si fa. Quest'anno ci è andata bene perché li hanno fatti Fratelli d'Italia.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Argirò. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Mi riallaccio al discorso dell'assessore Argirò, che condivido, sulla questione dell'aggiustare il tiro, quindi sono tutti interventi e progetti condivisi dalla maggioranza. Volevo dare alcune risposte su alcuni discorsi che ho sentito per quanto riguarda la critica che mi è stata mossa sulla chiusura degli uffici, poi c'è una mozione che parla di quello, quindi mi limiterò a parlarne durante quella mozione. Il partenariato, l'azienda che ci siamo trovati, diciamo, sta menando il can per l'aia, quindi sta facendo perdere tempo. Gli ho mandato qualche giorno fa una mail di fuoco dicendogli o vi muovete o cambiamo operatore, capendo che un cambio di operatore, arrivati al punto dove siamo arrivati, vorrebbe dire far ripartire tutto da capo. Però, giustamente, quando chi ti ha seguito fino a un certo punto con tutte le problematiche che quest'azienda ha avuto, perché hanno presentato un progetto... insomma, tutte le cose che vi ho raccontato già nelle puntate precedenti, a quel punto si comincia un po' a perdere la pazienza, perché eravamo arrivati al punto che doveva essere presentato il progetto, questo progetto non arriva, ho mandato una mail all'azienda richiamandoli alla parola data. Stiamo a vedere che cosa succederà. Sono comunque disponibile anche a un'azione, diciamo dura e, cioè, trovare un altro interlocutore qualora quest'azienda non portasse avanti gli impegni presi. Sulla questione contributi è già stato detto un po', ho detto meglio Trezzano piuttosto che altri territori. Io credo che in un futuro, qualora mai dovesse accadere che Comune e Regione fossero amministrati dallo stesso colore politico di sinistra o di centrosinistra, se avvenisse la stessa cosa personalmente, se fossi dall'altra parte, non mi straccerei le vesti, anzi sarei ben contento che arrivino dei fondi sul territorio che amministro e sul territorio che vivo tutti i giorni. Per quanto riguarda, invece, e chiudo, per le opere pubbliche, sappiamo tutti qual è la procedura per arrivare ad avere dallo stanziamento all'esecuzione dell'opera pubblica quanto è lungo, spesso si stanziava oggi e vediamo l'opera pubblica realizzata, se va bene, l'anno dopo, se va male, magari tra tre o quattro anni, vedi il solaio della palestra che abbiamo citato prima. Quindi, voglio dire, abbiamo in Italia una normativa fatta per la trasparenza, per la sicurezza, per l'anticorruzione, che però nonostante tutto allunga i tempi. Ci si mette poi in una situazione economica diffusa dove anche gli operatori privati non certo brillano per capacità organizzative, vedi quelli del partenariato, oppure sono disorganizzati oppure fanno delle dichiarazioni e decadono dalle gare. Insomma, non so se avete mai provato, io faccio sempre l'esempio "è più facile ovviamente fare dei lavori a casa propria che fare gli stessi lavori di ristrutturazione con un ente pubblico", provate voi però ai giorni nostri, oggi, a cercare un'azienda seria per fare dei lavori. Rimandano, prorogano. A volte non è facile anche lì. E va bene se trovate un'azienda onesta, perché poi se trovate un'azienda poco accorta, poco onesta, insomma, disavventure su disavventure. Mi è capitato di vederle, mi è capitato di vederle per il lavoro che faccio privatamente. Anche lì non è facile. Un sistema pesante di normative da rispettare, di procedure da seguire, un mercato privato che è quello che è, che ci ritroviamo, imprese che prendono più impegni, prendono un impegno, vincono un appalto e poi dopo tergiversano per portarlo avanti. Capitano anche queste cose qua. Teniamo poi conto che ancora ad oggi il nostro ufficio tecnico, che ringrazio e che gode della mia massima fiducia, è ancora non completamente al 100% dell'organico. Ci mancano, ad esempio, ancora due figure di tecnico, due figure di tecnico che vogliono dire progetti e appalti portati avanti. Auspico che con il concorso che è in corso di esecuzione riusciamo a riempire questo buco che abbiamo e portare al plenum il nostro ufficio tecnico e finalmente avere quella squadra di lavoro affiatata che ci può aiutare a portare avanti tutti quei progetti che Trezzano ha bisogno e che questa amministrazione ha messo sul piatto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, assessore Ciocca. Scusi, consigliere Ciocca, scusi, ce l'ho con lei!

Il Consigliere Ciocca: No, no, assolutamente! Intervengo solo perché sollecitato. E comincio dalla fine. Io non sono mai stato morbido con l'amministrazione precedente, però mi viene da dire intanto che lei parlava, Sindaco, ma queste cose le ha scoperte adesso? Cioè, l'amministrazione precedente era latitante su tempistiche, su lavori, sulla macchina dell'amministrazione perché c'erano quei problemi lì e noi, giustamente, da fuori li criticavamo, la minoranza, giustamente, da dentro la criticava, ma i problemi sono questi. Detto questo, invece, l'affermazione che mi preme di più, e mi sembra di sintetizzare, ma senza offesa, il suo pensiero rispetto ai contributi che arrivano, pecunia non olet (lett. il denaro non ha odore). Allora, io dico che la mia etica politica è diversa da questa affermazione e sono grato all'assessore Argirò di aver citato la Democrazia Cristiana, di aver citato perfino il PD, ma non ha potuto citare il PCI, non l'ha potuto citare, non l'ha potuto citare. Però torno ancora e mi dispiace ma, Assessore alla Pubblica Istruzione, io anche lì non voglio fare il maestrino perché non l'ho più fatto da tanti anni, ma il problema però, però il problema è che un conto è viverle le cose, un conto è... Allora, ritorniamo lì. I progetti vengono progettati dal collegio docenti, non dal consiglio d'istituto. Allora, io faccio un esempio: uno dei progetti a cui tenevo, era una perla della mia organizzazione, era lo sportello psicologico, con 15.000 euro non posso attivare lo sportello psicologico. Se lei mi dà 15.000 euro per i detersivi, per quelle cose lì io lo sportello psicologico non lo posso attivare. E se il mio collegio, perché è il collegio che è sovrano, non è il dirigente, se il collegio mi dice che ha l'esigenza dello sportello io devo bussare alla sua porta e lei se è in buona me lo dà e se non è in buona mi dice che il suo progetto è migliore del mio. Allora questa, ripeto, è ingerenza. Ci sono però, e ripeto ancora, delle ingerenze che sono lecite invece, che sono le pressioni che lei deve fare sull'organizzazione della scuola se l'organizzazione della scuola è latitante nei confronti dei diritti dei cittadini. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente. Solo per due incisi. Qui per i contributi regionali non si tratta di stracciarsi le vesti perché così si faceva vent'anni fa. E allora? Mi sembra che da vent'anni, da trent'anni qualcosa deve essere cambiato, no? C'è tanta novità in giro, tanti partiti nuovi al Governo e che cosa è cambiato allora? Dobbiamo arrivare a questo punto? No, non credo. Quindi non usiamo la retorica "20 giorni (anni) con la Democrazia Cristiana", che sarà anche vero, non è che dico di no, però mi pare di aver capito che qui c'è qualcosa di nuovo da qualche anno a questa parte, ma è nuovo con lo stile vecchio allora. Diciamo quello che è! Poi nessuno dice... nessun tiro da correggere perché le cose sono condivise, ci mancherebbe altro, ma non è mica una questione di numeri. Qui non stiamo parlando solo di numeri e di mani che si alzano. Io ho dimostrato, ma non sto qui a riprendere 70.000 cose, ho dimostrato che affollare gli stanziamenti di bilancio, e qualcuno l'ha detto anche dai banchi della maggioranza, si può toppare, vedi per esempio, i solai della piscina rimessi da voi e andate anche con voi, oltre che con noi, in avanzo. Vogliamo andare a vedere il fondo pluriennale vincolato prenotato a fine anno quanto è stato impegnato di quello che è stato prenotato a fine anno? Andiamo a vedere. Anche per i tempi, eh, per carità, per l'amor del cielo! Se uno vuole ragionare in termini, i numeri dicono che abbiamo ragione, diciamo tra virgolette, c'è poco da discutere, certo, i numeri dicono quello, ma il merito no però. Questa è la faccenda. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille. Mi aggancio direttamente alle ultime considerazioni fatte dal consigliere Spendio sull'affollamento degli stanziamenti di bilancio in cui si può toppare perché mi fanno il ponte su una cosa che ha detto il Sindaco, cioè che si è trovato di fronte anche a privati particolarmente disorganizzati o

che... ha detto qualcosa tipo non mantengono la parola. Devo essere sincero, mi sono perso quel piccolo passaggio. Prego, prego.

Il Sindaco Morandi: In ambito privato.

Il Consigliere Albini: Sì, sì, certo, assolutamente. Ma mi fa ponte, mi fa specie perché è un po' quello che in fondo, rispetto a quello che ci avete detto, avete fatto voi. Nel 2024 ci avete detto "mettiamo in stanziamento quello che spenderemo entro quell'anno", il fondo pluriennale vincolato è a dimostrare il contrario. Quest'anno ci avete detto la stessa cosa e i progetti non potranno partire. Molto probabilmente o all'ultimo minuto, come è stato l'anno scorso, il funzionario farà una determina per tirare il fondo pluriennale vincolato o andranno in avanzo. Ma il fondo pluriennale vincolato così fatto in fondo è un avanzo nascosto. Brutta parola "nascosto" in effetti, ma un avanzo gestito in un altro modo. Resta il fatto che la concretezza di quello che avete promesso sinceramente non la possiamo vedere. E questa variazione, ha ragione Spendio, poteva servire ad aggiustare il tiro ma, tra l'altro, a vostro vantaggio, nel senso che poteva essere una variazione che avrebbe messo a posto le cose per rendere una fotografia realistica, ma poi parlando del DUP vedremo alcune cose interessanti. Tornando invece sui 70.000 euro, credo che sia solo una questione di inesperienza, assessore Di Bisceglie. Tuttavia, la preoccupazione, una delle preoccupazioni che mi viene di questi 70.000 euro di come verranno gestiti sta nelle sue parole, che poi a un certo punto ha corretto, ma per metà del suo intervento- sta guardando il cellulare, mi fa molto piacere, quando parlo con lei! Mi perdoni- non ha parlato di progettazione, di piano dell'offerta formativa, di piano triennale, ha parlato di corsi. Alle scuole non servono i corsi, alle scuole servono i progetti, i progetti formativi che hanno un ampio spettro di inclusione di diverse questioni. Credo che sia stato soltanto un errore di inesperienza, voglio sperare che sia stato solo un errore di inesperienza, perché l'elenco della spesa dei corsi svilisce il piano dell'offerta formativa.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Non ci sono altri interventi. Dichiarazione di voto? Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente. Come accennato nel dibattito, questa variazione va a supporto di una impostazione di bilancio che non è condivisa da noi sin dall'inizio. Dobbiamo anche dire che le argomentazioni presentate dalla maggioranza a sostegno, tra i Consiglieri è intervenuta solo per un breve cenno la consigliera Beccia, le argomentazioni presentate, come dire, si rivelano abbastanza deboli, ma soprattutto con una visione dell'amministrare diversa, vedi il caso del diritto allo studio. Abbiamo dimostrato anche con qualche cifra, con qualche riferimento preciso che snobbare i suggerimenti dati da questa posizione non portano a risultati entusiasmanti e che però si prosegue su un tracciato poco lungimirante, almeno dal nostro punto di vista. Quindi il nostro voto sarà contrario. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie. Ovviamente per tutto quello che abbiamo detto, per le risposte o non risposte che abbiamo ricevuto, io resto sempre stupito dal silenzio della maggioranza su qualunque punto venga messo in discussione, tranne pochi coraggiosi, il nostro voto non può che essere contrario in quanto non condividiamo minimamente l'impostazione già iniziale del bilancio e più si va avanti con le varie variazioni e più le cose sembrano andare peggio.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Voto contrario, ma di tutte le voci e di tutte le discussioni su cui sono pienamente d'accordo con i colleghi della minoranza, però voglio sottolineare ancora una volta che soprattutto il taglio dei 70.000 euro ai progetti, al finanziamento della scuola e dico anche che farò tutto il possibile politicamente per denunciare questa cosa perché la trovo veramente da una parte di prevaricazione. Io dico "taglio" e lei mi deve concedere il termine "taglio", perché se prima avevo dei soldi e poi non li ho più è un taglio! E lo trovo veramente da una parte una prevaricazione, dall'altra parte una leggerezza, dall'altra parte... insomma, non si va da nessuna parte con una decisione di questo tipo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Carnovale.

La Consiglieria Carnovale: Mi dispiace che la pensiate così. Buonasera a tutti. Comunque, io sono favorevole come capogruppo della Lega e portiamo avanti questo progetto. Mi dispiace per quello che pensate e quello che avete detto soprattutto.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Carnovale. Prego, consigliere Malacarne.

Il Consigliere Malacarne: Grazie Presidente. Io voterò a favore anche perché condivido i punti che ci sono all'interno della variazione. Non è scolpita sulla pietra sicuramente, è in evoluzione, è stata condivisa in maggioranza, quindi darò il mio voto favorevole. Sono abbastanza colpito invece sul trattamento dei 200 mila euro che qualcuno è riuscito a portare all'interno del Comune, perché su quello ho un'altra completa visione, cioè, complimenti, purtroppo non sono stato io, complimenti perché l'ha portato, a che mi risulti, in modo legittimo. Quindi il mio voto sarà favorevole. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Malacarne. Passiamo al voto. "Il Consiglio delibera di provvedere alla variazione degli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2025-2027 ai sensi dell'articolo 175 del Decreto Legislativo 267/2000, come da prospetti allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale; di dare atto che la predetta variazione salvaguarda gli equilibri di bilancio in conformità alle previsioni degli articoli 162 e 193 del Decreto Legislativo numero 267/2000. Non confligge con il rispetto degli equilibri generali del bilancio anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. È compatibile con le esigenze di perseguimento a fine esercizio di un fondo di cassa non negativo. Determina conseguente aggiornamento del DUP, Documento Unico di Programmazione, in considerazione della modifica di stanziamenti contabili che compongono la programmazione finanziaria 2025-2027. Ridefinisce gli stanziamenti complessivi dei titoli di entrata e di spesa; di dare atto che la presente variazione determina l'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione 2024, parte accantonata nella misura di euro 280.000; di demandare alla Giunta Comunale la conseguente variazione del PEG 2025-2027 in conformità all'articolo 175, comma 9, del Decreto Legislativo 267/2000; di dare atto che per effetto dell'abrogazione dell'articolo 216, comma 1, del Decreto Legislativo numero 267/2000, operata dall'articolo 57, comma 2 quarter, lettera a) del Decreto Legislativo 26 ottobre 2019, numero 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, numero 157. Il presente atto non è assoggettato all'obbligo di trasmissione al tesoriere comunale." Con 11 voti favorevoli, 5 contrari... (**intervento fuori microfono**) Rifacciamo la votazione. Con 10 voti favorevoli e 6 contrari, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala; contrari Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe e Alice Grumelli. Si vota ora per l'immediata eseguibilità. Con 10 voti favorevoli e 6 contrari, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala; contrari Claudio

Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenica Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli, la delibera viene approvata.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2025 / 2610

AREA SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI E TRIBUTARI

OGGETTO: VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027
- ART. 175 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 11/09/2025

IL FUNZIONARIO
CARANNANTE ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2025 / 2610

AREA SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI E TRIBUTARI

OGGETTO: VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027
- ART. 175 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis , si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 11/09/2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
CARANNANTE ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)